



I CAMBIAMENTI NEL MONDO DELL'EDITORIA



Nel mondo dell'editoria è in corso da anni un cambiamento strutturale. Le grandi catene di librerie hanno schiacciato i negozi più piccoli, i bestseller dominano il mercato ed internet dà filo da torcere alla vendita tradizionale di libri.

Di una crisi, però, i rappresentanti del settore non vogliono parlare. Le fatiche delle case editrici per concentrare l'attenzione dei lettori non solo nel periodo autunnale ed a Natale, bensì per attrarre clienti anche nel resto dell'anno, non funzionano più.

Anche in Germania, dove, proprio in primavera si svolge la *Fiera del Libro* di Lipsia, in occasione della quale il pubblico è invogliato ad acquistare pubblicazione a prezzi a buon mercato. Tutti sperano sempre nell'autunno.

Negli ultimi anni si sono registrate perdite soprattutto per la saggistica d'attualità perché il pubblico ormai si informa soprattutto tramite i media, la TV, i quotidiani, le riviste ed internet. Al contrario, la saggistica popolare dai toni divertenti registra grandi successi. Spesso questi titoli escono prevalentemente come tascabili economici per cui il margine di guadagno resta molto più basso.

Internet ha danneggiato enormemente il settore dei libri. I testi scientifici nella versione stampata oggi hanno un ruolo molto meno importante rispetto al passato. Più veloce si sviluppa il sapere, e questo vale soprattutto nelle scienze naturali, più si utilizzano i format non stampati. Per le monografie e i testi più lunghi, lo sviluppo è più lento. Cioè vale anche per la narrativa.

L'e-book ancora non riveste un ruolo molto importante. C'è, però, da aspettarsi presto un cambiamento. A tanti non viene neanche più in mente di rivolgersi alla propria libreria. Invece così scoprirebbero che anche lì il servizio viene già offerto da tempo, che ogni libro viene spedito gratuitamente oppure confezionato con carta da regalo senza costi aggiuntivi. Il commercio librario tradizionale ha perso l'occasione di fare una vera campagna pubblicitaria veramente per i propri servizi avendo reagito troppo tardi alla svolta strutturale. L'atteggiamento difensivo di tanti verso il progresso tecnologico ha danneggiato il settore. Invece di combattere questo processo in corso, i librari devono accettare il cambiamento dell'immagine del proprio profilo professionale, così come è successo per tanti altri mestieri, a causa dell'elettronica. Non si tratta più solo di una merce che si può toccare, della carta stampata e rilegata.

Il librario del futuro è anche un operatore di dati ed il suo compito sarà quello di diventare un indispensabile consulente per i clienti, anche come esperto per l'e-book.

Mentre tanti rappresentanti di case editrici ed altrettanti librari preferiscono definire la situazione attuale del mercato librario soltanto un momento di crisi, i numeri parlano ben più chiaramente.

Con le reti sociali come Facebook e Twitter, con gli Smartphones e Tablet Pc, è cambiato il modo in cui trascorriamo il tempo libero.

Il libro stampato, comunque, non sparirà dal mercato ma il commercio tradizionale di libri si deve abituare all'idea che a lungo termine perderà d'importanza e dovrà conquistare per tempo nuovi ambiti di competenza. Come già fanno tante librerie offrendo anche articoli di carta e di cancelleria, nonché articoli da regalo. Ma soprattutto i librari devono aprirsi verso l'e-book altrimenti succederà la stessa cosa che è avvenuta con le spedizioni e perderanno anche questo "treno".

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com